

>SENZA RETE

La parabola di Twitter niente alleati e via ai tagli

ARTURO ZAMPAGLIONE

Sembrava che tutti la volessero. Alphabet (Google), Walt Disney e soprattutto Salesforce, la società di cloud computing di Marc Benioff, dicevano di essere interessate ad acquistare Twitter: pur sapendo che perdeva 400 milioni di dollari all'anno e che il numero di utenti (300milioni) non cresceva più. Ma i negoziati sono andati male, forse per il prezzo eccessivo: a Wall Street Twitter vale 12 miliardi di dollari, cioè più di Fiat Chrysler. Così d'improvviso tutti si sono tirati indietro. E Jack Dorsey, co-fondatore e chief executive di Twitter, si è trovato da solo a gestire un gruppo ormai famoso, ma incapace di crescere o produrre utili. Risultato: alla vigilia dei dati trimestrali, che non promettono nulla di buono, Dorsey annuncia 300 licenziamenti, circa l'8% del totale. La mossa servirà a ridurre i costi, ma non a risolvere i problemi esistenziali di Twitter: che ha bisogno o di trovare un partner, o di reinventare il business model.